



Camera di Commercio
Biella e Vercelli



***Indagine
sull'industria manifatturiera
della provincia di Vercelli
3° trimestre 2018***

A cura del Servizio Ricerca economica

CONGIUNTURA INDUSTRIALIA 3° TRIMESTRE 2018

IL SISTEMA MANIFATTURIERO IN PROVINCIA DI VERCELLI REGISTRA UNA FRENATA NELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

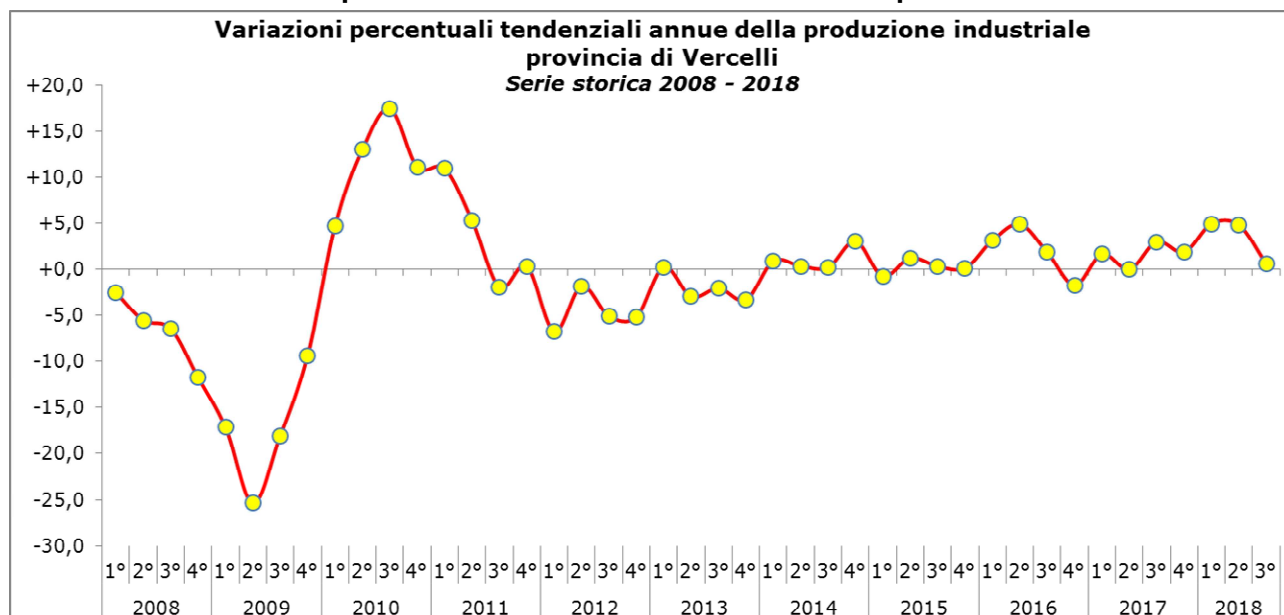
Differenze marcate tra alcuni settori e comparti

Nel periodo luglio - settembre 2018, la variazione tendenziale grezza della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è rimasta sostanzialmente stabile attestandosi al +0,6%.

Questo è quanto emerge dai risultati dell'Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, condotta dalla Camera di Commercio di Biella e Vercelli nell'ambito di un'analisi congiunturale realizzata a livello piemontese. La rilevazione è stata condotta nel mese di ottobre 2018, con riferimento ai dati del periodo luglio - settembre 2018 e ha coinvolto 109 imprese della provincia, per un numero complessivo di 6.965 addetti e un valore pari a 1.608 milioni di euro di fatturato.

Nel periodo in esame, la variazione tendenziale grezza della produzione della provincia di Vercelli è stata pari a +0,6% (nel primo trimestre del 2018 era stata del +4,9%, nel secondo +4,8%), risultando allineata al poco felice momento piemontese (-0,2% la media regionale).

Grafico 1: Andamento della produzione dell'industria manifatturiera della provincia di Vercelli



Fonte: CCIAA di Biella e Vercelli – Servizio Ricerca economica – Indagine congiunturale trimestrale

La produzione industriale ha registrato un andamento non particolarmente brillante in quasi tutti i territori piemontesi, anche con dinamiche in negativo in alcune realtà; Alessandria (+3,4%), Biella (+2,0%), Cuneo (+0,9%), Verbanò Cusio Ossola (+0,5%), Asti (-0,6%), Novara (-0,7%) e Torino (-1,6%).

Il risultato della produzione industriale in provincia di Vercelli vede solo il settore del tessile e abbigliamento (+3,1%) registrare il dato più incoraggiante, seguito con dinamiche ancor più contenute da quello alimentare (+1,9%) e dalla chimica (+1,2%). Sostanzialmente stabile il settore delle altre industrie manifatturiere (+0,5%), mentre il dato negativo della metalmeccanica (-0,8%) paga certamente dazio al crollo del comparto della rubinetteria e valvolame (-6,3%).

Se si prende in considerazione la classe dimensionale, si osserva che l'unico andamento almeno in positivo della produzione si registra nella classe delle medie imprese (50-249 addetti) con il +3,2%.

Risultano solo in leggero aumento gli ordinativi provenienti dal mercato nazionale (+2,1%) e registrano una maggiore dinamicità gli ordinativi esteri (+5,4%).

La chimica segna i valori più alti nei nuovi ordinativi su entrambe i mercati, interno e estero.

Disaggregando il dato per classe dimensionale, sono le medie imprese (50-249 addetti) a registrare i dati migliori, mentre le micro imprese (0-9 addetti) sono quelle più in difficoltà sui mercati esteri.

Tabella 1: Andamento della produzione e degli ordini per settore dell'industria manifatturiera

Settore	Andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente var. %	Andamento degli ordini rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente var. %	
		da mercato interno	da mercato estero
Alimentare	1,9	0,6	4,7
Tessile-abbigliamento	3,1	-0,7	0,7
Chimica	1,2	7,1	14,1
Metalmecchanica	-0,8	3,5	6,8
Rubinerie e valvolame	-6,3	-2,2	7,8
Altre ind. manifatturiere	0,5	-0,5	-47,3
Totale	0,6	2,1	5,4

Fonte: CCIAA di Biella e Vercelli – Servizio Ricerca economica – Indagine congiunturale trimestrale

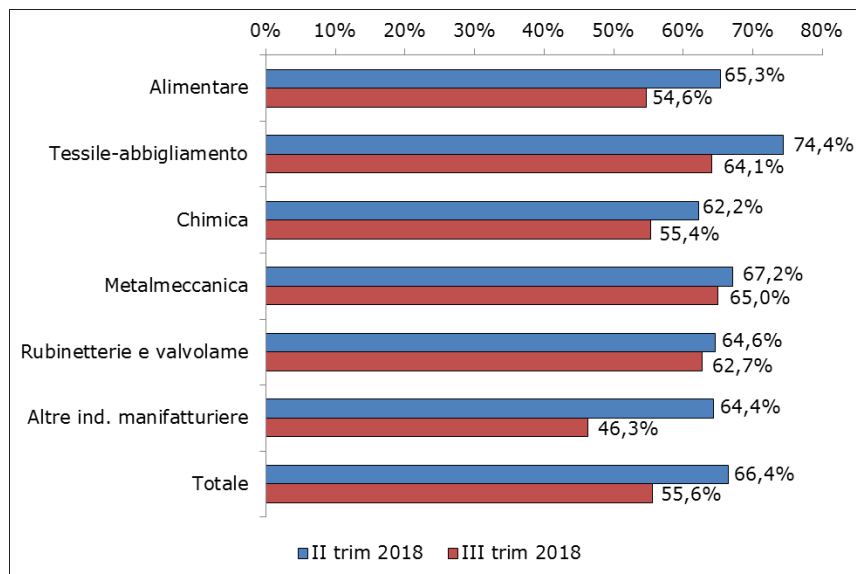
Tabella 2: Andamento della produzione e degli ordini per classe dimensionale dell'industria manifatturiera

Classe di addetti	Andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente var. %	Andamento degli ordini rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente var. %	
		da mercato interno	da mercato estero
0-9 addetti	-0,3	0,4	-10,1
10-49 addetti	-0,3	0,7	4,5
50-249 addetti	3,2	9,4	9,7
250 addetti e più	0,2	1,2	0,1
Totale	0,6	2,1	5,4

Fonte: CCIAA di Biella e Vercelli – Servizio Ricerca economica – Indagine congiunturale trimestrale

Il grado di utilizzo degli impianti, rispetto al trimestre precedente scende, attestandosi al 55,6%.

Grafico 2: Grado di utilizzo degli impianti dell'industria manifatturiera



Fonte: CCIAA di Biella e Vercelli – Servizio Ricerca economica – Indagine congiunturale trimestrale